

## " ALLA RISCOPERTA DEL REGIO TRATTURO "

**TAPPA 5 - ARIANO fraz. TRAVE ( 644 mslm) - VILLANOVA DEL BATTISTA (726 mslm) - ZUNGOLI (612 mslm).**

**Dist. km 15 - Disl up mt 443 , down mt 475 - Dur. h 5 - Diff. E**

**ARIANO IRPINO :**

**La città di Ariano sorge nel versante settentrionale della Valle dell'Ufita, a 817 mslm e a 54 km da Avellino. È il secondo Comune della Provincia più popoloso. È attraversato dai fiumi Ufita e Miscano e solcato dal Torrente Cervaro.**

**L'Etimologia del nome potrebbe derivare dal termine latino " ab Ara Lani ", con riferimento ad un antico altare pagano dedicato al dio Giano oppure, secondo un'altra versione, dalla locuzione " Fundus Arianus " ( terra di Ario ). Attualmente il centro cittadino si erge in posizione dominante su tre alture ( Castello, Calvario e San Bartolomeo ), da cui è derivato l'epiteto di ' Città del Tricolle ".**

**Le origini risalgono all'insediamento neolitico della Starza, localizzato lungo la strada che conduce da Benevento a Foggia. Con il passare del tempo questo sito fu romanizzato e divenne un importante nodo stradale posto lungo il tracciato del Tratturo Pescasseroli-Candela. Il Castello normanno sorge sulla sommità dell'omonimo colle e si trova all'interno della Villa Comunale. Di origine longobarda, venne restaurato dai normanni e domina la Valle dell'Ufita, del Miscano e del Cervaro.**

**Ariano è la città della ceramica , i cui frammenti di maioliche, ritrovati negli scavi del castello normanno, raccontano di una tradizione locale artigianale millenaria. Da non perdere, ad agosto, la rievocazione storica del "Dono delle Sacre Spine" , tre giorni di ambientazione medievale che raccontano il momento in cui Carlo I d'Angiò donò due Sacre Spine della corona di Cristo ai superstiti della strage compiuta dai Saraceni nel 1255 .**

**Il Regio Tratturo, dalla frazione Trave, prosegue su stradine secondarie, verso la località Paracane, dove si incrocia la strada asfaltata, per procedere a sx, su tratto erboso tenendo la stessa a dx. Dopo circa 1 km si ripassa sul lato opposto della strada e, percorsi 100 mt, si svolta decisamente a dx su interpodereale.**

**Si procede incontrando a dx e a sx case sparse in leggera discesa. Si giunge, dopo un bel rettilineo, ad una curva a 90 gradi che ci porta ad incrociare una sterrata che si segue svoltando a sx. Si attraversa il Vallone S. Regina tralasciando, successivamente, tre sentieri sulla dx. Si giunge a quota 424 e si gira decisamente a sx in leggera salita. Si percorre 1,3 km quasi in rettilineo e si arriva alla intersezione con una strada comunale (621 mslm).**

Si tiene la sx e si percorrono circa 100 mt sulla strada, per poi girare a dx su sterrata. Si tralascia un sentiero a dx e si prosegue, sempre in leggera salita, superando un'ampia curva per giungere in località Pila. L'interseca un'altra sterrata proveniente da dx e si svolta a sx. Dopo circa 400 mt si giunge a Villanova del Battista.

#### **VILLANOVA del BATTISTA :**

Il comune di Villanova del Battista è situato nel distretto storico dell'Ufita ed i Monti Dauni. L'originale insediamento viene citato in un documento del XIII sec, col nome di "Pulcarino" ( ritenuto deformazione di "bulgarinus" derivato dal termine "bulgari" col quale si indicavano le popolazioni balcaniche), distrutto nel XIV sec, riedificato nel XV sec e raso al suolo dal terremoto del 1694.

Il nome Villanova "cittànuova", compare nel '500 e, successivamente, nel 1862, fu aggiunto "del Battista" in onore del Patrono . Nel territorio di Villanova passa il Regio Tratturo e nel Museo Multimediale della Transumanza è custodito un patrimonio culturale e antropologico di particolare rilievo, che ripercorre la storia della transumanza legata al Regio Tratturo.

Dopo una visita al Borgo il Cammino prosegue passando vicino al cimitero e, su

sterrata, scende per intersecare una strada comunale. Qui si svolta a sx e dopo 50 mt si imbecca un'altra sterrata sulla dx che attraversa la località Bosco per giungere sulla provinciale. Qui si tiene la dx sul limite di comune con Zungoli e si percorrono circa 200 mt tenendosi sul bordo erboso, per poi svoltare a dx su sterrata.

Altri 500 mt e si raggiunge la provinciale proveniente da Ariano e si reincontra il tracciato del Tratturo. Si passa tra due strade e si prosegue su tratto sterrato affiancando la provinciale che rimane sulla sx. Si attraversa la località Costa Vaccaro (798 mslm), e subito dopo non si tiene conto di una deviazione a dx e si procede dritti fino a sfiorare la strada, dove si devia a dx in discesa.

Si procede verso Zungoli, si passa davanti al cimitero e si giunge in centro, dove finisce la tappa 5.

Volendo si potrebbe continuare verso Anzano inglobando la tappa 6 ed aggiungendo 11 km al percorso.

